

UST

Ufficio Interventi Educativi

Linee-guida nazionali
per l'orientamento permanente
del 19 febbraio 2014



polo orientamento ust treviso

Compiti dell'orientamento

Le “Linee guida nazionali per un orientamento permanente e centrato sulla persona” dirette alle scuole di ogni ordine e grado prevedono che:

“L’Orientamento deve aiutare le persone a sviluppare la propria **identità, a prendere **decisioni** sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l’incontro tra la domanda e l’offerta di **formazione** e, successivamente, tra domanda e offerta di **lavoro**.”**

Attività di orientamento a scuola

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni) e ad essa spetta il compito di realizzare autonomamente e/o in rete con gli altri soggetti pubblici o privati, attività di orientamento **[con una progettazione specifica]**, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- **orientamento formativo e didattica orientativa/orientante** per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

- **orientamento formativo e didattica orientativa/orientante**
si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, meta cognitive, meta emozionali, ovvero delle competenze chiave di cittadinanza
[compiti autentici o compiti di realtà]
- **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**
Si concretizzano in azioni dei docenti rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a:
 - “fare il punto” su se stessi (**questionari di autovalutazione e/o colloqui non direttivi**),
 - sui percorsi formativi successivi (**laboratori con i docenti delle superiori, Scuole aperte ecc.**),
 - sugli sbocchi professionali, sul mercato del lavoro (**laboratori su professioni e mercato del lavoro**),
 - trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili (**strategie decisionali**),
 - a individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarle.

Si tratta di attività specifiche che possono interessare l'intera classe, piccoli gruppi, singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori).

Il docente e l'orientamento

Metodologia e ruolo del docente: dall'insegnamento al tutorato

La funzione del docente in queste attività di accompagnamento è sempre più staccata dallo specifico scolastico e sempre più di mediazione/facilitazione del percorso che i giovani fanno in prima persona (**dall'insegnamento al tutorato**).

Dal consiglio orientativo a stimolare ragionamenti per far partecipare attivamente alla scelta.